



Programma amministrativo 2017-2022

“Onestà, Trasparenza, Partecipazione”

Come avviene nei comuni amministrati dal Movimento 5 Stelle anche a Pitigliano attueremo politiche virtuose sulla trasparenza e la partecipazione, quali:

Istituzione delle consulte permanenti come strumento diretto di partecipazione sulle principali funzioni dell'amministrazione.

Referendum cittadini propositivi e senza quorum.

Convocazione di assemblee pubbliche informative successive ad incontri istituzionali che determinino significative novità nei servizi pubblici locali.

Utilizzo del “Bilancio Partecipato” come ulteriore mezzo di coinvolgimento della cittadinanza nella gestione di una parte delle risorse pubbliche.

Bilancio pubblico online di facilitata reperibilità e comprensione per i cittadini.

Ordine del giorno del consiglio comunale online sul sito istituzionale e su social media.

Consigli comunali in diretta streaming e archiviazione consultabile per computer e smartphone.

Inventario pubblico online di tutti i beni immobili e strumentali a disposizione dei cittadini di Pitigliano, indicazione di destinazione d'uso attuale, scadenza delle concessioni ed eventuali indicazioni d'uso possibili e servizi annessi o futuribili (rete elettrica, internet, allaccio idrico, tipologia catastale ecc.).

Concessioni attive e dismesse rilasciate dal comune verso terzi.

Calendario degli eventi online a semplificazione dei rapporti tra cittadini e amministrazione, nelle richieste di spazi pubblici e nella scelta della data utile.



AGRICOLTURA

L'eccellenza delle nostre produzioni locali affonda le proprie radici in un'epoca lontanissima come noi tutti sappiamo. Pare che fin dall'epoca etrusca e romana il frutto delle produzioni agricole locali raggiungesse e fosse apprezzato nei maggiori mercati del mondo allora conosciuto. Proprio per questa vocazione territoriale è necessario mantenere e potenziare qualitativamente le produzioni destinate all'utilizzo locale per il loro contributo economico e di una qualità di vita salutare. Questo può consentire il mantenimento delle nostre buone pratiche agricole messe in atto da generazioni, per la salvaguardia e il recupero della biodiversità, della nostra salute e quella del territorio.

La nostra amministrazione si propone di favorire la nascita di **bio-distretti** agricoli sulla scia delle esperienze maturate in molte regioni italiane dove si è riscoperta l'efficacia della filiera corta, dei mercati a chilometri zero e dell'agricoltura biologica sostenibile, agevolata dalle politiche comunitarie. Il progetto si rivolge a tutti gli imprenditori agricoli operanti nei settori che caratterizzano le produzioni del territorio quali, vitivinicolo, olivicolo, cerealicolo e del settore zootecnico. In tale contesto, per quanto concerne l'imprenditoria giovanile, si rende quanto mai necessario puntare su una formazione specifica negli indirizzi e nei progetti scolastici ed estendere la formazione favorendo gli interscambi Erasmus che sono interamente finanziati dalla Comunità Europea. L'amministrazione si farà, inoltre, carico di patrocinare un **marchio**, in modo da certificare la qualità del prodotto venduto e allo stesso tempo della sua promozione.

Realizzare un bio-distretto sui **grani antichi** porterà alla rivalorizzazione di un'attività agricola ad oggi priva di trasformazione locale e potrà facilitare la nascita di marchi locali spendibili in altri prodotti in altrettanti possibili bio-distretti, che vivrebbero intrinsecamente nel territorio. In questo senso risulta importantissimo recuperare la biodiversità dei vigneti che nel 1966 hanno dato origine alla seconda DOC italiana (il bianco di Pitigliano), contemporaneamente al Brunello di Montalcino. Tenendo conto della crisi che investe tutte le colture delle collina, in particolare quella del Bianco di Pitigliano, si ritiene che sia necessario riscoprire gli antichi cloni che resero famoso il nostro vino in tutta Italia e non solo. Dobbiamo prendere atto che c'è stata una massiccia concorrenza da parte della Maremma, per cui occorre riprogrammare le nostre produzioni ripartendo dalle origini, ad esempio censendo i vigneti di oltre 40 anni in cui sono presenti i vitigni che tanti anni fa hanno dato lustro al nostro bianco: procanico, procanico rosa, malvasia toscana, grechetto, verdello ecc. E' altresì indispensabile avere il coraggio di puntare ad avere una DOCG, che poi sarebbe la prima in Maremma ad uve bianche. In questo contesto bioterritoriale caratterizzato da un'agricoltura di perfezione, nel pieno rispetto della natura, bisogna creare una **zona classica** rappresentata dai comuni di Pitigliano e di Sorano.

Quanto detto favorirà flussi turistici legati alla biodiversità specifica del nostro territorio collinare: in particolare la vite, l'ulivo e i prodotti collegati al settore zootecnico.

La finalità del bio-distretto non consiste solo nell'agevolare e nel sostenere la produzione locale, ma riguarda anche la trasformazione del prodotto che avverrà sia nel contesto locale sia al di fuori di esso. Il bio-distretto sarà dotato di strumentazione idonea per la conservazione e il confezionamento dello stesso. La vendita dei prodotti quindi sarà il risultato di fenomeni economici

e lavorativi prettamente locali con mercati tutelati di filiera corta.

Le aziende agricole, sempre più indebolite dalle politiche della grande distribuzione, avranno così un mercato garantito da tutele comunitarie e avranno nella ricerca della qualità quella peculiare forza in grado di contraddistinguerle e renderle preferibili.

Per tutte le aziende la nostra amministrazione realizzerà altre due iniziative finalizzate allo sviluppo di questo importante progetto. La prima sarà quella di istituire uno **sportello informativo** presso l'unione dei comuni, che per l'agricoltura svolgerà attività informative e gestionali riguardo al bio-distretto e alla richiesta di contributi europei e regionali. La seconda iniziativa garantirà la disponibilità di uno spazio per la realizzazione di un **mercato stagionale** in cui possano essere venduti prodotti biologici locali, del bio-distretto e del territorio.

Tutti questi obiettivi nascono dalla riscoperta delle potenzialità del territorio e saranno portati a compimento partendo dalle idee dei cittadini affiancati e supportati dai portavoce nelle istituzioni.



TURISMO, CULTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

“Pitigliano, ancor di più, saprà ospitare tutta la bellezza del mondo”

Nei confronti del TURISMO occorre un approccio innovativo, su basi scientifiche, volto a potenziare e arricchire l'offerta turistica pitiglianese in funzione delle richieste emergenti attualmente dalla domanda nazionale ed internazionale. Poiché il turismo è una strategia di sviluppo economico volta al potenziamento e all'utilizzo delle risorse locali, l'offerta deve necessariamente basarsi su quelle derivanti dai settori trainanti dell'economia locale: **l'Agricoltura e l'Ambiente paesaggistico, storico e culturale**. Esistono da sempre risorse finora non utilizzate, perché sconosciute agli amministratori e alla quasi totalità dei cittadini. L'agricoltura locale, se ben supportata con la creazione dei **bio-distretti agricoli**, sarà in grado, anche attraverso le piccole produzioni di nicchia, di fornire prodotti di qualità ad una ristorazione che ha bisogno di organizzarsi per divenire una risorsa locale con caratteristiche sue proprie. Attraverso l'organizzazione e l'innovazione creativa la ristorazione saprà arricchire l'offerta e soddisfare il fortissimo interesse per l'enogastronomia che caratterizza attualmente la domanda turistica mondiale.

Tra le tante, esiste una autentica ricchezza di **situazioni archeologiche e paesaggistiche ambientali** in grado di soddisfare il grande interesse di una consistente parte della domanda turistica nazionale e soprattutto internazionale. La creazione di una **mappa del territorio comunale** con percorsi e possibilità di attività varie (ad esempio torrentismo e birdwatching), si renderà necessaria per l'utilizzo pieno di un patrimonio finora non utilizzato per l'incapacità e l'ignoranza di tutte le precedenti amministrazioni. L'arricchimento qualitativo e quantitativo dell'offerta turistica, contribuirà all'uscita dalla crisi di questi ultimi anni delle due componenti turistiche aventi maggiore capacità di produzione del reddito: **turismo alberghiero ed extra alberghiero, e turismo delle seconde case dei non residenti**. Si tratta quindi di invertire l'azione delle precedenti amministrazioni, volte quasi esclusivamente verso il turismo "mordi e fuggi", puntando invece ad azioni centrate a richiamare il vero turismo, quello di qualità, che trascorra almeno tre notti in Pitigliano, per poter soddisfare le proprie esigenze di visita sulla base delle possibilità insite in una offerta turistica in grado di assicurare al visitatore una esperienza soddisfacente, perché unica e memorabile. La costituzione di un **tavolo permanente** di consultazione per tutte le categorie attrici del turismo, consentirà agli amministratori un rapporto diretto e continuo su tutte le varie problematiche inerenti l'ambito turistico.

IN CONCRETO QUESTE LE NOSTRE PROPOSTE:

- **Reale apertura del Sentiero del Procchio.** Un percorso storico-naturalistico di grande bellezza e vera e propria “autostrada turistica”, Principale tassello mancante nella ricucitura dei siti e dei percorsi tra le “**Città del Tufo**”. Consente di unire, attraverso strade bianche secondarie, panoramiche e in continuità, i siti di *Vitozza* e *Cerreto*, le *terme di Sorano*, la *piscina comunale* di Pitigliano, la *selciata* e di conseguenza la *cascata del Londini*, la *Tombolina* e *Poggio Cani*, per poi raggiungere il *parco Manzi*, Le **Vie Cave** della *Madonna delle Grazie*, *Fratenuti*, *San Giuseppe* e *l'Annunziata* e da lì *Sovana*, *Tomba della Sirena* e *Ildebranda*. A piedi, in bicicletta, a cavallo, sfruttando i **bandi europei sulla mobilità dolce**.

- Il territorio pitiglianese presenta senza soluzione di continuità bellezze storico/archeologiche di eccezionale importanza, sconosciute e in uno stato di assoluto degrado. Ci proponiamo l'apertura e la manutenzione di alcuni siti di particolare interesse, rendendoli così facilmente accessibili con una adeguata cartellonistica e segnaletica, **per favorire un maggior soggiorno dei turisti appassionati del settore**;
- Vista la ricchezza di corsi d'acqua del territorio pitiglianese, ci proponiamo, là dove possibile, l'apertura di nuovi percorsi/passeggiate per incentivare anche sul nostro territorio il fenomeno turistico emergente del **torrentismo** (ad esempio dal Ponte del Meleta fino alla prima cascata);
- Il nostro territorio accoglie in stagioni diverse una grande e rara varietà di uccelli migratori che si fermano a nidificare in alcune specifiche zone del posto; ci proponiamo la costruzione di piccoli capanni per l'osservazione degli uccelli (**birdwatching**);
- Valorizzare la **rete museale** locale con particolare attenzione al Parco archeologico Alberto Manzi e al museo civico;
- Aperture di **percorsi archeologici** adeguati alle scolaresche di ogni ordine e grado;
- Sostegno e piena considerazione alle associazioni di **volontariato** impegnate nella promozione del territorio e nel **preservare** le tradizioni pitiglianesi;
- Promuovere percorsi della "**Pitigliano Underground**";
- **Tutela e valorizzazione vie cave:** individuazione dei fondi necessari alla candidatura UNESCO del patrimonio delle vie cave. Come già indicato nel programma elettorale presentato per le amministrative del 2012 e portato avanti dall'associazione indipendente "esseOesse Vie Cave", malgrado non abbia avuto seguito da parte della precedente amministrazione, continueremo a sostenere questa fondamentale iniziativa, per poter mettere fine ai crolli delle storiche pareti in tufo che tanto affascinano e meravigliano i turisti con la loro monumentalità e ricchezza storica;
- **Parco Orsini realmente accessibile** e fruibilità delle opere storico-artistiche. Riprogettazione del verde e dei servizi;
- **Tutela, valorizzazione e ricerca nel territorio:** nominare un consulente archeologo del Comune, che dovrebbe fungere da interfaccia tra questo, gli enti di tutela e i cittadini, fornendo consulenza agli amministratori nella redazione di progetti di opere pubbliche, dirigendo i monitoraggi e la manutenzione dei siti archeologici, valutando il loro stato di conservazione in termini strutturali. Il consulente archeologo, oltre alla funzione di tutela, potrebbe anche fare ricerca occupandosi di aggiornare il piano operativo comunale effettuando verifiche sul terreno e censendo siti e affioramenti archeologici, nell'ottica di un'archeologia preventiva volta alla **manutenzione ordinaria dei siti**;

- Favorire la nascita e lo sviluppo di una **cooperativa di comunità** finalizzata a fornire uno strumento per mantenere il livello essenziale dei servizi, curando e valorizzando il territorio attraverso la gestione delle strade vicinali, delle Vie Cave, la riqualificazione dei percorsi naturalistici, la realizzazione e il mantenimento di postazioni Birdwatching/altre;
- Investire sul potenziamento dell'ufficio turistico essendo il biglietto da visita di un Comune;
- Intensificazione degli eventi culturali e artistici in modo da offrire un'offerta culturalmente valida nell'arco di tutto l'anno, delocalizzati anche sul territorio: ad esempio Poggio Strozzi, Poggio Rota;
- Manifestazioni artistiche, musicali, teatrali e di strada che attingano alla valorizzazione ed alla riscoperta delle vocazioni del territorio, a partire dalla storia sino alle produzioni locali ed artigianali.
 - Istituzione di un premio letterario per le scuole intitolato ad **Alberto Manzi**, finalizzato a borse di studio e buoni libri di scuola;
 - Incentivazione attraverso messa a disposizione di locali comunali o incentivi della nascita di una reception di **Albergo Diffuso**;
 - Promuovere e valorizzare l'**artigianato locale** DOC, attraverso la creazione di una PAL (manufatti artigianali locali) e l'inserimento delle attività stesse all'interno di una mappa che ne consentirà la facile individuazione;
 - Stimolare e promuovere percorsi di laboratori artigiani al fine di tramandare le antiche tradizioni artigianali, anche in collaborazione con le scuole, per avvicinare i giovani e non perdere la memoria di queste fondamentali attività e nel contempo creare nuove possibilità lavorative.



POLITICHE SOCIALI, SPORT, SANITA' E SCUOLA

POLITICHE SOCIALI

Pitigliano necessita di interventi sociali volti ad alleviare i disagi di varia natura che possano crearsi sia per i più grandi che per i ragazzi, spesso privi di spazi aggregativi.

Ci proponiamo:

- Potenziamento **sportello informativo** presso l'Unione dei Comuni che per il sociale si occuperà di facilitare l'acquisizione dei documenti per richieste scritte e certificazioni quali l'ISEE e l'accesso ai bandi per le agevolazioni per persone in difficoltà economiche;
- Abbattimento delle barriere architettoniche in particolare per l'accesso agli uffici pubblici;
- Collaborazione e sostegno alle strutture e alle associazioni di volontariato che si occupano degli anziani;
- Stretta collaborazione con i servizi sociali per prevenire le forme di disagio, anche attraverso la creazione di un Centro Diurno per persone con difficoltà;
- Regolamentazione del Baratto Amministrativo, (già approvato su nostra mozione, ma mai regolamentato dall'Amministrazione) per le persone con pendenze di dubbia esigibilità verso la PA;
- Riqualificazione Piazza della Pace con attrezzature per basket, pattinaggio "roller park" per pattini e skateboard in contiguità con attrezzatura per anziani, quali campo bocce e spazi attrezzati, con la riapertura dei bagni ivi presenti e di una fontana per l'acqua;
- Istituzione di una sala prove attrezzata ed insonorizzata per laboratori di band.

SPORT

- Il ruolo delle amministrazioni è quello di favorire la pratica sportiva di base, finalizzata alla salute dell'individuo, prima che sostenere lo sport professionistico. In tal senso saranno valorizzate quelle associazioni che sapranno proporre un percorso formativo ancor prima che meramente agonistico.
- Incentivazione allo sviluppo e all'insegnamento delle discipline sportive non presenti in paese. Sport in voga come il basket non trovano spazio per mancanza di istruttori e di spazi. Il comune destinerà parte dei capitoli sportivi alla creazione di questi spazi aggregativi, finanziando la formazione sportiva di tutte le discipline che raccolgano attenzioni da parte di giovani e amatori disposti a partecipare e proporre nuove realtà partecipative.

SANITA'

Le problematiche sanitarie che ricoprono un'importanza fondamentale nella vita di chiunque, assumono un aspetto di priorità in un territorio come quello di Pitigliano logisticamente disagiato. Pertanto il ruolo di un'amministrazione locale è sicuramente quello di farsi carico delle esigenze primarie della cittadinanza e promuoverle a livello regionale, tramite i propri portavoce.

Il riordino della Sanità attuato dalla giunta regionale con la creazione delle macroaree, ha provocato un ulteriore depotenziamento dei servizi del presidio ospedaliero di Pitigliano e visto che tale tendenza sembra evolvere verso futuri e maggiori tagli, è sicuramente necessario perseguire e difendere i Livelli Essenziali di Assistenza presenti, integrandoli con richieste di potenziamento. Ad esempio:

- Proposta per i Presidi di Confine (Pitigliano - Acquapendente): creare i presupposti per un "interscambio" delle prestazioni ambulatoriali;
- Pronto soccorso pediatrico;
- Centro antiveleno;
- Inserimento di una figura medica a supporto del Pronto Soccorso nei momenti scoperti dal medico di reparto (notturni/festivi);
- Potenziamento degli ambulatori in termini di specialisti e attrezzature;
- Valorizzazione e pubblicizzazione dell'esperienza della Medicina Integrata, unica nel suo genere, che ha ottenuto ottimi risultati sia dal punto di vista medico/scientifico che di servizio per la comunità;

Di fondamentale importanza è la costante informazione, da parte dell'Amministrazione, dell'evolversi delle politiche regionali sulla sanità verso la cittadinanza.

SCUOLA

La nostra cittadina presenta un calo delle natalità, tale da influenzare la formazione delle sezioni/classi scolastiche dall'Infanzia alle superiori, che va ad incidere anche sull'organico docente con la conseguente riduzione dei posti di lavoro; c'è poi, rispetto al passato, un aumento dei DSA (disturbi specifici apprendimento), dei BES (bisogni educativi speciali) e di alunni non italiani che necessitano di una particolare attenzione didattico-educativa. Preso atto di questa realtà consideriamo di fondamentale importanza:

- Creare uno sportello di ascolto che, con l'ausilio dello psicologo e di insegnanti formati, sia di supporto alle famiglie, agli alunni (da 0 a 18 anni) e ai docenti;

- Potenziare l'attuale organico scolastico (organico funzionale docenti e personale ATA) in grado di soddisfare al meglio le esigenze didattico-educative del territorio (offerta formativa), instaurando un dialogo collaborativo, ma fermo, con l'ufficio scolastico provinciale, anche in prospettiva di un'eventuale verticalizzazione fra la scuola di base e quella superiore, mantenendo lo stesso numero di sezioni/classi e l'attuale tempo scuola. Teniamo presente, purtroppo, che da molti anni il nostro istituto comprensivo lamenta l'assenza di un **dirigente scolastico** in sede, essendo in reggenza;
- Istituire nelle scuole di ogni ordine e grado, **Giornate della Memoria e progetti tematici** che ricordino i grandi personaggi pitigliesi del passato: l'israelita Temistocle Sadun, Ercole Gervasi, Francesco Petruccioli ecc.;
- Promuovere nelle scuole visite guidate sui principali siti archeologici del territorio, in modo da favorire la conoscenza storico/culturale dello stesso da parte degli studenti;
- Favorire percorsi interculturali all'interno delle scuole che abbiano come obiettivo "l'accoglienza dell'altro e il riconoscersi nell'altro: l'altro sono io";
- Avere un ruolo attivo nella Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione per acquisire i fondi regionali necessari alla progettazione educativa delle nostre scuole;
- Aprire un tavolo di discussione per rivedere gli **indirizzi formativi** delle scuole superiori, con la possibilità di aprire sperimentazioni in linea con le vocazioni del nostro territorio: settore turistico/agrario/alberghiero;
- Promuovere e sostenere in tutti gli ordini di scuola, progetti con gli enti e le associazioni presenti nel territorio;
- Valutazione progetto "**piedibus**" con istituti e genitori per favorire ambiente, salute e viabilità del paese;
- Favorire l'utilizzo di cibi biologici e biodinamici a chilometri zero e di filiera corta nelle **mense** scolastiche in continuità col progetto di bio-distretto e del mercato locale stagionale;
- Proporre la reintroduzione della "cultura della coltura" nelle classi di ogni ordine e grado scolastico con la possibilità di realizzare **orti didattici** in collaborazione con volontari e pensionati che ne manifestino la disponibilità anche attraverso la mediazione con le ASP e le RSA.



CENTRO STORICO, VIABILITA', PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO

CENTRO STORICO

Tra le ricchezze paesaggistiche e storiche di Pitigliano, la prima e più evidente è rappresentata dal suo centro storico. La vista che offre il panorama dal Santuario della Madonna delle Grazie è scenograficamente unica; ma la bellezza mozzafiato dello scoglio di tufo viene presto dimenticata una volta che si arriva all'ingresso del centro storico. A tale proposito evidenziamo quelle che sono le maggiori necessità:

- Convocazione della **consulta** popolare per verificare in maniera condivisa la fattibilità di alcune modifiche sostanziali dell'aspetto e **dell'arredo** del centro storico;
- Riqualificazione e valorizzazione **dell'area delle macerie** mediante una rivisitazione strutturale per una maggiore fruibilità e migliore risultato estetico;
- Stipulare un accordo con i gestori della rete telefonica e energetica per risolvere il problema dei **cavi scoperti e penzolanti**;
- Restauro della **galleria di via Zuccarelli** in prossimità della Sinagoga e restauro delle "**fontanelle**" pubbliche presenti nel centro storico;
- **Bagni pubblici** adeguati al decoro e al numero delle persone che transitano nel centro storico;
- **Cestini** per la raccolta differenziata e per le deiezioni degli **animali** di compagnia;
- **Sanificazione** periodica del piano calpestabile pedonale;
- Riqualificazione zona **panoramica di San Michele**;
- Copertura **wi-fi** del centro storico con accessi temporizzati;
- Colonnine di **ricarica** pubbliche ad energia solare per dispositivi elettronici;
- Rivedere il **piano del colore** delle facciate puntando sul recupero del "**faccia vista**" in accordo con la soprintendenza, come già adottato in altri comuni;
- Adesione ai **servizi digitali** di segnalazione geo-referenziate delle problematiche urbane.

VIABILITA'

Viste le problematiche relative alla viabilità urbana e extraurbana che si sono evidenziate negli anni, occorre porre l'attenzione sulle difficoltà a oggi riscontrate, proponendo:

- Introduzione mezzi elettrici, ad uso **navetta**, di dimensioni tali da rendere usufruibile il servizio di mobilità alle tre vie principali del **centro storico**, con particolare attenzione alle esigenze degli anziani e tutti i **residenti**;
- Realizzazione di un progetto di **bike-sharing** dislocato nel paese con postazioni di ricarica e sosta protetta presso i punti di maggior interesse (ad es. piazza della repubblica, largo s. Anna o altri). In particolare mezzi a **pedalata assistita** a 2, 3 e 4 ruote. Ove possibile copertura delle pensiline con pannelli **fotovoltaici**;
- Rivisitazione ed ottimizzazione del **piano del traffico**, in particolare per alcune criticità su sensi di marcia e pericolosità stradale. Accesso automatico al centro storico per residenti ed aventi permesso a vario titolo, con regolamento da stabilire in apposita pubblica consulta.
- Valutazione, con l'ausilio di tecnici, della miglior soluzione per il **transito sicuro** dei pedoni su Via N. Ciacci verso il centro storico;
- Revisione dei rapporti istituzionali con le aziende di **trasporti extraurbani** per riorganizzare, dove possibile, le linee di maggior interesse, reintegrando i servizi di maggior collegamento;

PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO

- Individuazione di **parcheggi temporanei** per le manifestazioni di maggior richiamo e i periodi di alto afflusso turistico, con indicazioni chiare e serviti da mezzi-navetta elettrici;
- Soluzione carenza parcheggi per **bus turistici** attraverso intesa con soggetti operanti nel settore o realizzazione ex-novo;
- Parcheggi attrezzati per **camper-roulotte**;
- Riduzione del **prezzo del biglietto** dei parcheggi blu;
- Installazione **rastrelliere** per sosta biciclette presso i principali parcheggi;
- Reperimento fondi straordinari per ultimazione **consolidamento** ad uso parcheggi lato nord con accessi sotto Via Vignoli, Via Generale Orsini e Via Aldobrandeschi;
- Adozione “**piano del verde urbano**” come strumento per pianificare le scelte sul territorio integrandole all'interno degli strumenti urbanistici;
- Ripulitura e mantenimento della panoramica lato Sud (**selciata**) con piantumazioni infestanti resistenti ed in continuità con l'atto pubblico, presentato dal nostro gruppo consiliare in questa legislatura e approvato all'unanimità, per la realizzazione degli **orti sociali urbani**, finanziati dalla regione Toscana.



RIFIUTI, AMBIENTE E SICUREZZA

RIFIUTI

La gestione dei rifiuti nel nostro comune è stato il capolavoro al contrario delle amministrazioni che ci hanno preceduto. Dalla sottoscrizione del contratto in poi, non si è avuta la compiutezza dei reali benefici di una raccolta lasciata alla deriva del proprio degrado funzionale. Scarsa informazione ai cittadini, scarso supporto alle attività, scarsa attenzione alle politiche d'ambito. Il gruppo consiliare del MoVimento 5 Stelle si è battuto per 5 anni nell'interesse dei cittadini pitigianesi raccogliendo dati e proponendo soluzioni di continuità forti. Tutti documenti bocciati dalla maggioranza all'unanimità. E' il momento di attuare nuove politiche iniziando col proporre quelle semplici modifiche che avrebbero determinato una minore spesa generale, la quale, ricordiamo, è passata da 600.000 euro ed arriverà al doppio in un futuro prossimo. Un esempio **paradossale**: i rifiuti che paghiamo a peso (d'oro) non vengono pesati.

Ecco cosa fare subito:

- Proposta in assemblea ATO di un ODG per l'**annullamento della gara** d'appalto in autotutela;
- Individuare una **pesa** idonea;
- Quantità di sacchetti sufficiente alla copertura necessaria per tutto l'anno;
- Miglioramento misure dei sacchi;
- Sacchi speciali per conferimenti maggiori e commerciali;
- Concertazione con le attività commerciali sul numero dei ritiri realmente necessari;
- Regolamentazione sagre per l'uso di posate, piatti, bicchieri e tovaglette biodegradabili;
- Realizzazione video guide esplicative e software per smartphone di lettura codici a barre di descrizione rifiuto per una corretta differenziazione;
- Incentivazione utilizzo macchine **mangia-bottiglie**;

Impegni programmatici:

- Individuazione soggetti certificati al trattamento delle **materie prime seconde** in prossimità dell'ambito di raccolta;
- Promozione e incentivazione attraverso varie **forme di sgravio** per cooperative che abbiano come oggetto la gestione delle materie prime seconde derivanti dalla raccolta differenziata;
- Riorganizzazione del piano di raccolta e delle **risorse umane**;
- Introduzione cassonetti per la raccolta differenziata in prossimità dei parcheggi turistici;
- Estensione raccolta alla frazione **Casone** partendo dalla raccolta di prossimità;
- Realizzazione **seconda casa dell'acqua** a servizio del centro storico;
- Distribuzione kit per il **compostaggio domestico**.

AMBIENTE

L'attenzione verso l'ambiente è una prerogativa fondamentale del Movimento 5 Stelle e il nostro territorio, così ricco di biodiversità, bellezze naturali ed archeologiche necessita di una particolare cura. La conservazione ed il rispetto della nostra terra e delle sue unicità deve avere priorità assoluta e a tale scopo occorre preservarlo da scelte, spesso calate dal livello regionale, riguardanti progetti di sfruttamento del territorio in totale antitesi con la vocazione dello stesso.

Il progetto del bio-distretto è un esempio di tutela ambientale e di particolare riguardo ad un giusto impiego delle produzioni agricole contro investimenti di grandi aziende dedite a coltivazioni intensive.

Anche un percorso virtuoso verso le energie rinnovabili e l'efficienza energetica può sicuramente contribuire ad una maggiore tutela ambientale, alla riduzione di emissioni nonché portare benefici economici. Quanto sopra detto darà luogo ad una visione sinergica tra scelte sostenibili, rispetto dell'ambiente e vocazione turistica del territorio.

Vogliamo:

- Opporci nettamente ad ogni ipotesi di sfruttamento dell'energia geotermica a media e alta entalpia sul nostro territorio. **NO alla geotermia speculativa nel comune di Pitigliano;**

- Intervenire sul **regolamento urbanistico** per favorire la semplificazione in materia di interventi di efficienza energetica ed energie rinnovabili;

- Attuare un progetto di **efficienza energetica** che possa includere la riqualificazione energetica degli immobili comunali e la conversione a tecnologia Led della pubblica illuminazione. Tale progetto potrà essere definito attraverso bandi regionali o europei oppure tramite le **ESCO** (Energy Service Company): queste ultime sono società che dopo un'analisi generale dei propri consumi energetici individuano le soluzioni in ottica di **risparmio** ed efficienza. Un investimento in tale senso è a costo zero, in quanto il meccanismo delle ESCO permette di ripagarlo attraverso il risparmio stesso;

- Promuovere **corsi di formazione** e/o sportelli informativi gratuiti per gli operatori del settore tecnico-edilizio al fine di diffondere le migliori tecniche e tecnologie volte al risparmio energetico;

- Modulare gli **oneri di urbanizzazione** proporzionalmente al grado di certificazione energetica degli edifici interessati;

- L'attivazione e l'utilizzo dell'**impianto fotovoltaico** già realizzato nel 2013 presso l'**area fieristica** di Pitigliano mai allacciato in rete, determinando conseguentemente una perdita netta dell'investimento;

- Valutare la possibilità di installare impianti fotovoltaici su edifici comunali, con un abbattimento della bolletta energetica del Comune avvalendosi del meccanismo dello "**Scambio sul posto altrove**";

- Adozione di tutte le misure necessarie ad agevolare lo sviluppo della **mobilità elettrica**.

SICUREZZA:

- Reperimento fondi straordinari per l'adeguamento delle strutture pubbliche alle **norme antisismiche**;

- Predisposizione ed inventario dei punti di accesso d'**emergenza antincendio**, realmente fruibili ed in funzione, in paese e nelle aree strategiche, per garantire approvvigionamento idrico ai Vigili del Fuoco;

- Realizzazione di un **piano di emergenza** in caso di calamità che permetta al comune di coordinare corpi di cittadini volontari e di inventariare i mezzi privati messi a disposizione per i primi interventi di urgenza;

- Manutenzione ordinaria delle **vie di reflusso idrico** per le precipitazioni ordinarie e straordinarie in modo da evitare allagamenti.

“Bisogna imparare a lasciare un mondo migliore di quello che si riceve”

